

Non dichiara numeri precisi il Gruppo Sirio, che ha chiuso tuttavia un semestre soddisfacente, nonostante le difficoltà della crisi congiunturale, e che ha già pronti nel cassetto una serie di nuovi progetti per i propri soci e clienti. "E' stato un inizio anno molto particolare", dice Sergio Maggioni, direttore di Top Tyre Trade, meglio noto come Gruppo Sirio. "Ma è proprio durante le crisi che bisogna inventare qualcosa di nuovo, perché quando c'è benessere, ci si culla e la mente va in ferie."

L'analisi del manager descrive una fase di mercato che ha visto un deciso abbassamento dei listini da parte delle Case costruttrici, che ha avuto una ricaduta significativa nel deprezzamento di molti magazzini di grossisti e gommisti. "A gennaio alcune dimensioni e alcune marche, soprattutto di alta gamma, sono calate anche del 20%. Questo fenomeno repentino e inatteso ha spaventato molti gommisti che avevano i magazzini pieni di gomme smontate dei clienti e si è aggiunto alla stretta creditizia e alle difficoltà obiettive di alcuni retailer, generando un effetto a catena che ha coinvolto un po' tutto il mercato."

Maggioni si dichiara tuttavia soddisfatto di come sta performando il Gruppo Sirio. La formula adottata dal consorzio di aziende ha infatti offerto a chi è più piccolo l'opportunità di mettersi in evidenza, grazie ai contratti quadro e a operazioni di marketing di cui hanno potuto usufruire. Le aziende più grandi invece hanno potuto continuare a lavorare con la sicurezza e l'indipendenza che il gruppo garantisce. "I soci sono tutti soddisfatti - afferma Maggioni - tanto che presenteremo nuovi progetti per trovare delle soluzioni moderne per questo mercato che diventa sempre più complicato."

[\(altro...\)](#)